

COMUNE DI SALISANO

Provincia di RIETI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LETIZIA VECCHIETTI



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	9
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	12
Fondi spese e rischi futuri.....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	22
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	22
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	23
CONTO ECONOMICO.....	23
STATO PATRIMONIALE.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	24
CONCLUSIONI.....	25

Comune di SALISANO

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 06.06.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

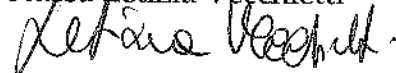
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di SALISANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salisano, li 06.06.2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Letizia Vecchietti



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Letizia Vecchietti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 15.03.2018;

◆ ricevuta in data 28/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 10.05.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 23.11.2017;

RILEVATO

- che il Comune di Salisano, con deliberazione consiliare n. 30 del 26.11.2015 si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'art. 232 D.Lgs. 267/2000 di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino a tutto l'esercizio 2017;



TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N.0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 13 in data 27.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 10.05.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 875 reversali e n.892 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SAN PAOLO S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	238.259,54
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	238.259,54

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	238.259,54
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	189.061,36
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	189.061,36

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 189.061,36 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	301.537,04	254.425,46	238.259,54
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 253.000,00= alla quale non si è fatto ricorso.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 31.356,91, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	787.192,31
Impegni di competenza	-	833.775,22
SALDO		- 46.582,91
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	-
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	-
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 46.582,91

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	-	- 46.582,91
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	15.226,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		- 31.356,91

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

hw

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		254.425,46	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		666.903,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		619.183,67
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		100.109,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-52.388,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		15.226,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	-37.162,73
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.142,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.336,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	5.805,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-31.356,91

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			-37.162,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		15.226,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-52.388,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **disavanzo** di Euro 21.499,45, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				254.425,46
RISCOSSIONI	(+)	577.765,41	508.633,10	1.086.398,51
PAGAMENTI	(-)	357.199,28	745.365,15	1.102.564,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			238.259,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			238.259,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	431.733,77	278.559,21	710.292,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	742.703,20	88.410,07	831.113,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			117.439,25

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (In spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	224.735,58	50.596,80	117.438,85
di cui:			
a) Parte accantonata	24.952,48	25.535,49	125.915,53
b) Parte vincolata	136.846,95	127.442,05	4.884,00
c) Parte destinata a investimenti	47.336,91	8.138,77	8.138,77
e) Parte disponibile (+/-) *	15.599,24	16.922,54	-21.499,45

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		117.439,25
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		14.487,56
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		100.138,05
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		11.289,92
Totale parte accantonata (B)		125.915,53
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.010,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		1.874,40
Totale parte vincolata (C)		4.884,40
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		8.138,77
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-21.499,45
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 21 del 10.05.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.024.761,19	577.765,41	431.733,77	15.262,01
Residui passivi	1.101.147,81	357.199,28	742.703,20	1.245,33

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-46.582,91
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-46.582,91
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		15.262,01
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.245,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		-14.016,68
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-46.582,91
SALDO GESTIONE RESIDUI		-14.016,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		15.226,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		162.812,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	117.439,26

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	12.442,37
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	2.045,19
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		14.487,56

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato e accertato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risultano contenziosi in atto.

Fondo indennità di fine mandato

Non risulta costituito il fondo per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non ci sono state entrate per recupero evasione

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.724,00	
Residui riscossi nel 2017	5.500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	4.224,00	43,44%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	4.224,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste sostanzialmente uguali rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.802,81	
Residui riscossi nel 201	14.118,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.684,31	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	40.788,03	
Residui totali	40.788,03	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva: i residui sono pari alle somme incassate nell'esercizio successivo.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste sostanzialmente uguali rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	33,00	
Residui riscossi nel 201	33,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.000,00	
Residui totali	1.000,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste sostanzialmente uguali rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	58.139,53	
Residui riscossi nel 201	15.443,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	42.695,96	73,44%
Residui della competenza	33.288,62	
Residui totali	75.984,58	
FCDE al 31/12/2017	5598,55	#DIV/0!

In merito si osserva: previsto il FCDE.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	9.955,04	8.312,87	7.605,82
Riscossione	8.772,21	8.312,87	7.605,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	5.805,82	76,33%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono state accertate somme a titolo di sanzioni per violazione del codice della strada.

Il servizio di polizia locale è effettuato dall'Ente ma gestito in convenzione con l'Unione di Comuni della Bassa Sabina con sede in Poggio Mirteto (RI).

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste sostanzialmente simile a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.820,34	
Residui riscossi nel 2017	3.660,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	7.159,50	66,17%
Residui della competenza	9.523,05	
Residui totali	16.682,55	
FCDE al 31/12/2017	8,889,01	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	11.090,45	19.624,80	-8.534,35	56,51%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici	7.171,00	11.998,02	-4.827,02	59,77%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	18.261,45	31.622,82	-13.361,37	57,75%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	288.798,87	249.405,03	-39.393,84
102	imposte e tasse a carico ente	21.547,05	18.525,45	-3.021,60
103	acquisto beni e servizi	363.833,48	268.072,11	-95.761,37
104	trasferimenti correnti	9.659,65	17.493,70	7.834,05
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	46.339,24	42.683,04	-3.656,20
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		16.174,22	16.174,22
110	altre spese correnti	20.204,11	6.830,12	-13.373,99
TOTALE		750.382,40	619.183,67	-131.198,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 49.694,21.;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	325.412,99	265.579,25		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	20.510,78	17.159,11		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	345.923,77	282.738,36		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:	104.332,29	111.181,64		
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	241.591,48	171.556,72		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.9 del 14/07/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 42.683,04 rispetto al residuo debito al 1/1/2017.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,40%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	4,50%	6,10%	6,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.333.998,85	1.269.382,15	1.172.399,77
Nuovi prestiti (+)	38.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)		89.330,96	92.689,40
Estinzioni anticipate (-)			0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-7.352,97	-7.651,42	-8.023,20
Totale fine anno	1.269.382,15	1.172.399,77	1.071.686,97
Nr. Abitanti al 31/12	567,00	555,00	550,00
Debito medio per abitante	2.238,77	2.112,43	1.948,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	44.891,79	46.339,24	42.683,04
Quota capitale	95.263,73	89.330,96	92.689,40
Totale fine anno	140.155,52	135.670,20	135.372,44

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 125.001,96 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 15

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	125.001,96
Anticipo di liquidità restituito	125001,96
Quota accantonata in avanzo	100.138,05

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 10.05.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 15.471,13;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.245,33.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Eserc. Preced.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	3.070,47	3.951,24	1.009,54	9.825,01	12.870,36	16.193,34	83.264,95	130.184,91
di cui Tarsu/tari	3.070,47	3.951,24	1.009,54	9.825,01	12.870,36	11.969,34	33.288,62	75.984,58
di cui F.S.R o F.S.							3.897,10	3.897,10
Titolo II	5.397,56	4.570,00	6.000,00	0,00	5.825,62	423,66	50.465,57	72.682,41
di cui trasf. Stato						423,66	33.309,07	33.732,73
di cui trasf. Regione	5.397,56	4.570,00	6.000,00	0,00	5.825,62		5.300,00	27.093,18
Titolo III	3.492,48	10.526,23	7.810,78	7.803,78	9.817,60	20.950,19	143.328,69	203.729,75
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi			840,00	2.520,00	190,00	3.609,50	9.523,05	16.682,55
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	11.960,51	19.047,47	14.820,32	17.628,79	28.513,58	37.867,19	277.059,21	406.597,07
Titolo IV	2.400,00	42.324,58	105.777,38	0,00	41.545,00	6.131,26	0,00	198.178,22
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	2.400,00	42.324,58	105.777,38	0,00	41.545,00	6.131,26	0,00	198.178,22
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	2.400,00	42.324,58	105.777,38	0,00	41.545,00	6.131,26	0,00	198.178,22
Titolo VI	7.769,18			96.000,00				103.769,18
Totale Attivi	22.129,69	61.372,05	120.597,70	113.628,79	70.058,58	43.698,45	277.059,21	708.544,47
PASSIVI								
Titolo I	5.454,46	2.573,52	10.977,55	13.350,00	59.800,94	7.363,07	85.573,20	185.092,74
Titolo II	122.018,76	40.000,00	243.069,98	96.000,00	65.955,44	65.243,01	2.042,62	634.329,81
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	127.473,22	42.573,52	254.047,53	109.350,00	125.756,38	72.606,08	87.615,82	819.422,55

dw

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Non esistono crediti e debiti nei confronti delle società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nei corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/04/2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 07/05/2018.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **non** è allegato in apposito prospetto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i primi due parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dal disavanzo di gestione.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Intesa SanPaoloSpA.

Economo: Roncarà Simonetta

CONTO ECONOMICO

Il conto economico non è stato redatto in quanto l'Ente si è avvalso del rinvio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	4.361.750,45	-233.355,06	4.128.395,39
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	4.361.750,45	-233.355,06	4.128.395,39
Rimanenze			-0,00
Crediti	993.672,02	-320.895,88	672.776,14
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	254.425,46	-16.165,92	238.259,54
Totale attivo circolante	1.248.097,48	-337.061,80	911.035,68
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	5.609.847,93	-570.416,86	5.039.431,07
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	4.147.274,85	-477.082,85	3.670.192,00
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.468.578,08	-99.339,01	1.369.239,07
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	5.615.852,93	-576.421,86	5.039.431,07
Conti d'ordine	667.684,87	-233.355,06	634.329,81

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RIPIANO DISAVANZO (eventuale)

Il disavanzo di amministrazione di euro 21.499,45 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2018 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LETIZIA VECCHIETTI

